

Progetto D.S.A.

Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Bisogni Educativi Speciali

Premessa

I dati statistici riportano una forte crescita dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento negli ultimi anni (Miur, 2018): dallo 0,7% del 2010/2011 al 2,9% del 2016/2017. La legge 170/2010 riconosce e descrive la **DSILESSIA**, la **DISGRAFIA**, la **DISORTOGRAFIA** e la **DISCALCULIA** come Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sottolinea la necessità di diagnosi rapide e affidabili e percorsi di abilitazione efficaci, descrive le norme e i criteri precisi per identificare precocemente i DSA e dare supporto alla scuola e all'università alle persone con DSA. I DSA si manifestano statisticamente nelle prime fasi dello sviluppo e causano una compromissione del funzionamento personale, sociale e scolastico. Si presentano spesso in concomitanza con altri disturbi dello sviluppo (es. ADHD e DSA) e coinvolgono la vita del bambino e della sua famiglia. Sono **SPECIFICI** perché riguardano esclusivamente alcuni processi di apprendimento come la lettura precisa e fluente, la capacità di scrivere senza errori, con grafia regolare e decifrabile, usando lo spazio in modo adeguato e di elaborare i numeri e calcolare. Hanno una matrice **EVOLUTIVA** perché si manifestano principalmente in età evolutiva quando emerge la difficoltà a sviluppare una capacità che per gli altri diventa progressivamente un automatismo. Si tratta di uno sviluppo atipico o di neurodiversità, non di patologia. Una persona con DSA ha intelligenza e capacità cognitive adeguate alla sua età: può però apprendere con difficoltà e a ritmo più lento perché fatica e disperde energie a causa delle sue caratteristiche individuali (che la didattica in questo momento non asseconda). Attualmente i DSA sono la causa principale delle difficoltà scolastiche e di abbandono della scuola. Riconoscere, diagnosticare, pianificare e utilizzare interventi efficaci significa creare interventi personalizzati e adeguati alle caratteristiche individuali dello studente e al percorso di studi, che favoriscano l'apprendimento.

Progetto DSA

Partendo dai presupposti sopra citati, l'intento del progetto è offrire un Servizio specifico e specialistico ai bambini con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES), alle loro famiglie, ai loro insegnanti e ai Tutor dell'Apprendimento che li affiancano nei compiti.

Servizi offerti

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Questa fascia d'età è generalmente la più sottoposta alle valutazioni e/o rivalutazioni diagnostiche al fine di ottenere la certificazione DSA.

Fortunatamente gli screening e la maggior competenza sul tema consentono di sospettare la presenza di un DSA in tempi più brevi rispetto a qualche anno fa; nonostante ciò, permane la difficoltà di intervenire prima della diagnosi che può avvenire in 2° o 3° elementare e la difficoltà

successiva alla certificazione di modificare le scorrette metodologie che il bambino ha già interiorizzato, oltre che di utilizzare in modo corretto e in tempi brevi gli strumenti compensativi e dispensativi che possono facilitare l'apprendimento. Per non parlare delle fatiche estenuanti che generalmente la famiglia ha già sperimentato nel tentativo di aiutare il figlio in processi d'apprendimento che per lui non sono affatto automatici, creando un clima di tensione, frustrazione, rimprovero continuo, svalutazione e rabbia.

A questo proposito pensiamo sia necessario offrire un Servizio che offra l'opportunità alle famiglie di avere un punto di riferimento chiaro, facilmente accessibile, rapido nell'accogliere le richieste e nella presa in carico almeno parziale, una sorta di "primo intervento e accompagnamento alla gestione della fatica" attraverso:

1. SPORTELLO DI ASCOLTO DSA/BES che garantisca alle famiglie un pacchetto di minimo 3 e massimo 5 incontri.

Finalità dello sportello:

- accogliere e orientare la famiglia nella gestione della difficoltà riportata attraverso l'ascolto empatico e la sintonizzazione sulle esigenze specifiche di quel bambino e di quel nucleo familiare;
- indicazioni e sostegno nell'accompagnare il figlio verso una valutazione psicodiagnostica presso l'UONPIA o altri Servizi territoriali (se necessario);
- in caso di Certificazione, spiegazione di cosa effettivamente è un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (o un Bisogno Educativo Speciale nel caso si riscontrino delle fatiche non ascrivibili al DSA);
- analisi del materiale scolastico del bambino, degli strumenti messi a disposizione dalla scuola e dalla famiglia (se ce ne sono);
- suggerimenti a proposito dell'atteggiamento da tenere nei confronti del bambino, della sua fatica e dei compiti a casa;
- raccordo scuola-insegnanti-specialista per la stesura PDP (Piano Didattico Personalizzato) e per l'utilizzo delle misure compensative e dispensative;
- indicazioni su possibili sostegni territoriali dedicati (es. Spazio compiti con educatori formati in ambito DSA, laboratori informatici per DSA, ecc.);
- valutazione della necessità di predisporre un programma di potenziamento/riabilitazione nel caso non sia già previsto dalla UONPIA o in aggiunta a quello;
- indicazioni a proposito di software informatici opensource (gratuiti) che la famiglia può utilizzare a casa e/o a pagamento (Ridinet, Anastasis, ecc.);
- follow-up (monitoraggio) a distanza di un mese, valutazione della necessità di proseguire la presa in carico della famiglia e/o del bambino DSA o BES nel caso si riscontrino sofferenza psicologica e/o necessità di percorso riabilitativo e/o di potenziamento.

L'entità degli aspetti che si possono trattare e la modalità di gestione dei 3/5 incontri dipenderà dal momento in cui la famiglia si avvicina allo Sportello, prima della valutazione o successivamente.

Nell'intento di offrire un Servizio in ambito DSA/BES sempre più specifico e specialistico proponiamo:

2. LABORATORI INFORMATICI da 3 o 5 incontri in piccoli gruppi da 3-4 partecipanti che possono prevedere:

- programmi di videoscrittura con il correttore ortografico e il dettatore vocale, testi digitali come integrazione al libro cartaceo, programmi di lettura come “Leggi per le”, ecc.;
- lavoro con mappe concettuali, immagini, video e altre risorse digitali per comprendere e memorizzare i testi;
- utilizzo del computer e/o del tablet per costruire mappe o schemi dei concetti ascoltati in aula;
- Software didattici opensource (gratuiti) che possono essere utilizzati anche a casa in qualità di supporto allo svolgimento dei compiti e allo studio;
- Software per il potenziamento delle abilità cognitive come lettura, scrittura, calcolo, abilità visuo-percettive, di coordinamento spazio-temporale e alcune abilità linguistiche (fonologiche e lessicali).

Il programma dei laboratori sarà poi da definire in base alle necessità del gruppo e alle risorse tecnologiche disponibili.

❖ **Sito internet:** <https://ilcantiere.org/dsa-centro-diagnostico>

❖ **Pagina Facebook DSA Valle Seriana:** www.facebook.com/ilcantierecooperativa/

~~~~~  
Referente

Dott.ssa **Tania Fasulo** Tel.: 328 548 5680 - [tania.fasulo@psypec.it](mailto:tania.fasulo@psypec.it)

*Psicologa Clinica, Master in Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Psicoterapeuta Sistemica in formazione, formatrice. Ha conseguito la laurea in Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Bergamo con lode, presentando la tesi "Interventi di sostegno alla genitorialità: occasioni cruciali per individuare e trattare precocemente situazioni familiari a rischio". Ho successivamente partecipato ad un progetto di ricerca sulla "Teoria dell'Attaccamento" di Bowlby (Bowlby, 1969) promosso dall'Università di Bergamo e rivolto alle scuole dell'infanzia.*

*La mia attività clinica si rivolge alle fasce 0-6 anni, 7-11 anni, 12-18 anni, all'adulto, alla coppia e alla famiglia; consiste nella presa in carico di difficoltà e disturbi cognitivi, comportamentali e/o emotivi, disadattamento, sofferenza mentale, difficoltà genitoriali e di coppia.*

*Nell'ambito specifico dei Disturbi dell'Apprendimento il lavoro consiste nell'aiutare la famiglia e il bambino a cui è stato diagnosticato un DSA a dare un significato al disturbo all'interno del contesto familiare e scolastico (psicoeducazione). Si lavora inoltre sulla motivazione della famiglia affinché possa essere una risorsa per il figlio, sostenendolo nelle sue fatiche e connettendosi ai suoi bisogni specifici.*

*Si predispone un raccordo tra scuola-famiglia-specialista per condividere e orientare le strategie più efficaci, individuare strumenti dispensativi e compensativi e redigere il PDP. Si pianificano follow-up a cadenza prestabilita in base alle esigenze specifiche della famiglia e della scuola.*

*Si predispongono percorsi di riabilitazione/potenziamento delle abilità cognitive deficitarie con l'ausilio di strumenti informatici, laboratori informati ci individuali o in piccoli gruppi.*

*Ci si occupa inoltre della fatica emotiva che il bambino può sperimentare nel concepirsi come "un DSA" all'interno del suo gruppo classe.*

*In ambito formativo progetto interventi formativi per genitori, insegnanti, psicologi, educatori e Tutor dell'Apprendimento. Lavoro inoltre in ambito aziendale.*

*A livello territoriale sono impegnata nella costruzione di una rete di professionisti che mettono a disposizione pratiche e conoscenze che diventano trasversali a tutti i componenti della rete e saperi specialistici pertinenti a ogni singolo professionista. In questo modo si realizza la possibilità di offrire un Servizio strutturato, completo in ogni sua parte e pertanto efficace.*